



s.c. *Provveditorato*
Atti n. 1.6.03\493-2018

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA SU APPARECCHIATURE BIOMEDICHE AD ALTA COMPLESSITÀ TECNOLOGICA PER LA DURATA DI 12 MESI (CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER ULTERIORI 12 MESI)

LOTTO N. 1 CIG. 7707215305
LOTTO N. 2 CIG. 7707228DBC
LOTTO N. 3 CIG. 7707245BC4
LOTTO N. 4 CIG. 770727113C
LOTTO N. 5 CIG. 7707287E6C
LOTTO N. 6 CIG. 77072911BD
LOTTO N. 7 CIG. 7707302ACE

Art. 1 – Oggetto

Questa Fondazione IRCCS “Istituto Nazionale dei Tumori”, invita codesta rispettabile Società a presentare la propria migliore offerta per il servizio in oggetto, suddivisa in lotti da aggiudicare separatamente, alle condizioni riportate nella presente lettera.

I principali servizi di assistenza tecnica richiesti, che l’impresa dovrà eseguire per mezzo di capacità proprie e di cui dovrà comprovarne e documentarne il possesso, sono:

- Esecuzione di manutenzione preventiva secondo i protocolli definiti dal produttore da parte di personale altamente qualificato e specializzato di cui sia comprovata e documentata l’esperienza mediante certificati di corsi di formazione specifici sulle singole apparecchiature riconosciuti dal Costruttore;
- Esecuzione tempestiva di interventi di manutenzione correttiva nel rispetto delle norme tecniche vigenti da parte di personale altamente qualificato e specializzato di cui sia comprovata e documentata l’esperienza mediante certificati di corsi di formazione specifici sulle singole apparecchiature riconosciuti dal Costruttore;
- L’impresa dovrà essere in grado di ridurre al minimo i tempi di intervento e risoluzione guasto;
- Esecuzione di attività diagnostica e correttiva attraverso remote service, ove necessario;
- Fornitura delle parti di ricambio originali e/o conformi alle specifiche fornite dal produttore;
- Aggiornamenti hardware e software;
- Formazione degli utilizzatori/operatori.

Le attività di cui sopra dovranno garantire l’uso sicuro, economico ed appropriato delle tecnologie limitando i costi, i tempi di fermo macchina e garantendo la sicurezza e la conservazione in efficienza delle apparecchiature oggetto dell’appalto e per tutta la durata dello stesso.

Art. 2 - Durata del contratto

Il contratto, a partire dalla sua sottoscrizione, avrà durata di 12 mesi.

La Fondazione si riserva la facoltà di revocare la gara e/o di recedere dal contratto qualora, nelle more dello svolgimento della procedura di gara ovvero durante l’esecuzione del contratto, ARCA (Agenzia Centrale Regionale Acquisti) o Consip Spa attivino una convenzione per un servizio corrispondente a quella oggetto di affidamento. In ogni caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi o altro.



Art. 2.1 Clausola di adesione in favore degli Enti aderenti al Consorzio per gli Acquisti Enti Sanitari Pubblici Milano

Durante il periodo di vigenza del contratto, gli Enti facenti parte del Consorzio in oggetto, costituito ai sensi della D.G.R. n. X/4702 del 29/12/2015, di seguito elencate:

- ASST Ovest Milanese
- ASST di Lodi
- ASST Fatebenefratelli Sacco
- ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda
- ASST Nord Milano
- ASST Santi Paolo e Carlo
- ASST Rhodense
- ASST Melegnano e Martesana
- Fondazione IRCCS Neurologico Carlo Besta
- Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico Milano
- ASST Centro Specialistico Ortopedico Tr. G. Pini
- AREU

potranno affidare al soggetto aggiudicatario il servizio/fornitura oggetto della presente procedura alle condizioni definite ed ai prezzi offerti in gara, indipendentemente dalla loro partecipazione alla gara. La durata di tali ulteriori affidamenti, che daranno origine ad un rapporto contrattuale autonomo rispetto a quello stipulato dalla Fondazione, non potrà protrarsi oltre quella del contratto originario stipulato dalla stessa Fondazione. Si precisa che è facoltà della società aggiudicataria accettare l'adesione.

L'adesione da parte degli Enti del Consorzio sopracitato non potrà comportare un aumento complessivo superiore al 300% del valore di aggiudicazione del presente appalto, relativamente a ciascun lotto.

Art. 3 - Importo dell'appalto a base d'asta

L'importo complessivo a base d'asta per il servizio in oggetto è di € **1.934.500,00 oltre IVA** così suddiviso:

- Lotto 1 - CIG 7707215305 importo a base d'asta € 33.500,00 oltre IVA;
- Lotto 2 - CIG 7707228DBC importo a base d'asta € 280.000,00 oltre IVA;
- Lotto 3 - CIG 7707245BC4 importo a base d'asta € 300.000,00 oltre IVA;
- Lotto 4 - CIG 770727113C importo a base d'asta € 116.000,00 oltre IVA;
- Lotto 5 - CIG 7707287E6C importo a base d'asta € 131.000,00 oltre IVA;
- Lotto 6 - CIG 77072911BD importo a base d'asta € 105.000,00 oltre IVA;
- Lotto 7 - CIG 7707302ACE importo a base d'asta € 969.000,00 oltre IVA;

Non essendo stati individuati rischi di natura interferenziale gli oneri per la sicurezza sono pari a € 0,00.

L'importo posto a base d'asta comprende i costi della manodopera che sono stimati pari a circa il 20% della base d'asta.

Le manutenzioni previste per singolo lotto sono indicate nell'**Allegato A**.



L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti.

La Fondazione, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 si riserva di richiedere all'aggiudicatario la ripetizione di servizi analoghi già affidati all'aggiudicatario del contratto iniziale per un ulteriore periodo di 12 mesi. In particolare qualora l'Ente intendesse realizzare l'estensione del servizio e/o di sua parte/componente, l'aggiudicatario si impegna ad offrire quanto richiesto in conformità all'offerta formulata per la presente gara e le prestazioni conseguenti saranno regolate da specifico contratto tra le Parti.

Non sono ammesse offerte parziali all'interno di uno stesso lotto, **pena l'esclusione** dalla gara relativamente a tale lotto.

In caso di sole offerte parziali per uno o più lotti, la gara sarà dichiarata deserta con riferimento a tali lotti.

Non saranno ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte in aumento sull'importo posto a base d'asta.

Il totale complessivo offerto dovrà essere comprensivo di tutto quanto previsto dalla presente lettera d'invito e degli oneri per la sicurezza a carico della ditta offerente, che dovranno essere indicati specificatamente ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.L.gs. 81/2008.

Art. 4 Luogo di esecuzione dell'appalto

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, via G. Venezian n. 1 – 20133 Milano;

Art. 5 Modalità di partecipazione

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel.

Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma, far riferimento all'Allegato "**Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL**".

I concorrenti sono invitati a connettersi al sistema entro un termine adeguato rispetto all'articolazione delle fasi descritte per la sottomissione delle offerte.

Per partecipare alla procedura di gara, gli operatori economici interessati dovranno identificarsi sul sistema informatico di acquisto della Regione Lombardia (Sintel) accessibile all'indirizzo www.arca.regione.lombardia.it, dove sono specificate le modalità di registrazione dei fornitori al suddetto sistema.

In particolare, la partecipazione alla presente procedura si articola nell'inserimento dei dati e delle informazioni relative ai requisiti di ordine generale di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e dell'offerta economica dell'impresa concorrente, secondo le indicazioni riportate sulla piattaforma SINTEL.

La Fondazione avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel, o che impediscano di formulare l'offerta.

In caso di necessità di supporto tecnico e operativo per la registrazione, abilitazione imprese, espletamento delle gare sulla piattaforma SinTel e per segnalare errori o anomalie, è disponibile il numero verde: **800 116 738**, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00 sabato dalle 8.00 alle 14.00.



Art. 6 Comunicazioni della procedura

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, fino all'aggiudicazione provvisoria, avverranno, di regola, per via telematica, attraverso l'apposito spazio all'interno di Sintel denominato "*Comunicazioni della procedura*" assegnato al concorrente al momento della registrazione al Sistema ed accessibile mediante le chiavi di accesso riservate del concorrente. Il concorrente, con la richiesta di registrazione al Sistema, si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la propria area riservata all'interno di Sintel.

Le medesime comunicazioni possono anche essere inviate per posta elettronica, all'indirizzo dichiarato dal concorrente al momento della registrazione: Sintel utilizza per le comunicazioni una casella di Posta Elettronica Certificata (di seguito anche solo PEC), ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, del D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68 e del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Nel caso in cui l'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente quale proprio recapito telematico non sia una casella di Posta Elettronica Certificata, il concorrente è tenuto ad accertarsi che le misure di sicurezza adottate dal proprio fornitore di servizi di posta elettronica non impediscano la ricezione di messaggi di PEC.

In ogni caso, il Concorrente con la presentazione dell'offerta elegge il proprio domicilio per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura.

Le comunicazioni inerenti la procedura potranno, pertanto, essere inviate ad uno soltanto o più dei recapiti del fornitore, a scelta e discrezione della Fondazione IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI, con le seguenti modalità:

- l'apposita area "*Comunicazioni della procedura*";
- la casella di posta elettronica indicata al momento della Registrazione;
- la casella di posta elettronica dichiarata nell'offerta;
- il numero di fax;
- il proprio indirizzo di sede legale.

Il concorrente dichiara di avere costantemente sotto controllo ciascuno dei suddetti recapiti.

Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinate dalle registrazioni di sistema (log), in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 101/2002.

Art. 7 Richiesta di informazioni e chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse a Fondazione IRCCS "ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI" per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel e, in via alternativa, con comunicazione diretta a: provveditorato@istitutotumori.mi.it (tel. 02.2390.3305) **entro il perentorio termine di 7 giorni lavorativi** antecedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Relativamente alle la funzionalità della piattaforma SINTEL si invita a contattare **l'Help Desk al numero verde 800.116.738**

Le risposte ai quesiti verranno pubblicate sulla piattaforma Sintel e sul sito internet della Fondazione, unitamente ad eventuali precisazioni sulla documentazione di gara.

In considerazione di quanto sopra, si invitano le imprese a voler consultare periodicamente la piattaforma Sintel e il sito della Fondazione.

Art. 8 Modalità di formulazione dell'offerta

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel.



Le imprese che partecipano alla gara dovranno inserire nel sistema la propria offerta, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 6 dicembre 2018**

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse a Fondazione IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel, che consentono di predisporre:

- documentazione amministrativa;
- offerta tecnica (per ogni singolo lotto);
- offerta economica (per ogni singolo lotto);

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso Sintel. Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta.

Sintel consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il Manuale d'uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare l'**Help Desk al numero verde 800.116.738**, come riportato nella precedente sezione.



Documentazione amministrativa

A livello multi lotto si dovrà inserire la documentazione amministrativa di seguito elencata allegata in un unico file “.Zip” (o equivalente) nell'apposito campo “requisiti amministrativi”.

Ciascun file prodotto dovrà essere, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa o procuratore mentre non è necessario firmare digitalmente il file .zip che li raccoglie. Per ciascun soggetto firmatario dovrà inoltre essere allegata copia del documento di identità del sottoscrittore.

La documentazione richiesta è la seguente:

- a) copia scansionata, corredata dal documento di identità del sottoscrittore, dei seguenti modelli compilati e sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa o procuratore (andrà allegata copia, conforme all'originale, della relativa procura):
 1. Domanda di partecipazione (**Allegato 1**);
 2. Documento di Gara Unico Europeo - DGUE (**Allegato 2**);
 3. Dichiarazione sostitutiva (**Allegato 3**).
- b) copia scansionata e firmata digitalmente (**dal soggetto firmatario dell'offerta e dall'istituto che emette la garanzia**) della garanzia provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta per il/i lotto/i partecipato/i da presentarsi ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016, a mezzo di



20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155
polizza fidejussoria rilasciata da Istituto autorizzato, legittimato ad emettere fideiussione per la tipologia e l'importo richiesto, secondo le norme vigenti.

In alternativa la garanzia provvisoria potrà essere prodotta in originale e dovrà pervenire presso la s.c. Provveditorato della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori – Via Venezian n. 1- 20133 Milano, entro e non oltre il termine perentorio di presentazione dell'offerta (in quest'ultimo caso si invita la società offerente a darne evidenza all'interno della documentazione amministrativa caricata attraverso la piattaforma Sintel).

La polizza dovrà contenere, le seguenti clausole:

- operatività a semplice richiesta della Fondazione;
- versamento della somma garantita entro 15 gg. dalla richiesta;
- espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 c.c.;
- rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 Cod. civ.
- durata non inferiore a 180 giorni dalla scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte.

Ai sensi del comma 7 art. 93 D.Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento(CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento(CE)n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1oun'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Qualora la ditta sia in possesso di una o più delle certificazioni suddette, è tenuto a produrne copia, contestualmente alla cauzione, e specifica dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di conformità all'originale.



Lotti	Importi a base d'asta IVA esclusa	Deposito cauzionale 2%
Lotto 1	€ 33.500	€ 670
Lotto 2	€ 280.000	€ 5.600
Lotto 3	€ 300.000	€ 6.000
Lotto 4	€ 116.000	€ 2.320
Lotto 5	€ 131.000	€ 2.620
Lotto 6	€ 105.000	€ 2.100
Lotto 7	€ 969.000	€ 19.380

Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto.

- c) copia scansionata e firmata digitalmente (**dal soggetto firmatario dell'offerta e dal fideiussore**) della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, recante l'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di affidamento, la garanzia fideiussoria, con le modalità di cui all'art. 103 del citato decreto.

In alternativa l'impegno potrà essere prodotto in originale e dovrà pervenire presso la la s.c. Provveditorato della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori – Via Venezian n. 1-20133 Milano, entro e non oltre il termine perentorio di presentazione dell'offerta (in quest'ultimo caso si invita la società offerente a darne evidenza all'interno della documentazione amministrativa caricata attraverso la piattaforma Sintel)

- d) copia scansionata del patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali (**allegato n. 4**) che dovrà essere datato e firmato dal Legale rappresentante o procuratore. Il documento dovrà essere altresì firmato digitalmente;

Per i Consorzi o i raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o al consorzio;

- e) copia scansionata della ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione alla gara a favore dell'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici secondo le modalità di seguito descritte. Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura devono versare il contributo, nella misura prevista dall'art. 2 della deliberazione 5 marzo 2014, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista dal presente disciplinare.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi online, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "Servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi", a partire dal 1 maggio 2010.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- o online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e



20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155
allegare all’offerta. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile online sul “Servizio di Riscossione”;

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All’indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> e’ disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”. A partire dal 1° maggio 2010 è stata attivata la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca.

Il mancato pagamento del suddetto contributo costituisce **causa di esclusione** dalla gara.

→ **Documentazione tecnica**

Per i lotti per i quali si intenda presentare un’offerta , il concorrente dovrà allegare la seguente documentazione tecnica in un unico file “. Zip” (o equivalente) nell’apposito campo “requisiti tecnici” (2° step del percorso guidato “invia offerta” presente all’interno dell’interfaccia di ciascun lotto).

Ciascun file dovrà essere firmato digitalmente.

La documentazione richiesta per ciascun lotto è la seguente:

1. Dichiarazione di esclusività del produttore/manutentore autorizzato;
2. Elenco parti escluse;
3. Listino delle parti escluse;
4. Modulo manutenzione preventiva (in sede di manutenzione preventiva, la ditta dovrà eseguire sia la manutenzione generale che la particolare, dove prevista, includendo tutti i materiali necessari alle stesse), certificati di taratura della strumentazione impiegata per l’esecuzione della stessa e check-list;
5. Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 t.v. contenente l’impegno della Ditta ad ottemperare a quanto previsto dall’art. 62 del D.Lgs 230/95 (Obblighi delle imprese esterne) in particolare che il personale addetto alle manutenzioni:
 - sia stato riconosciuto idoneo da un medico autorizzato al rischio connesso con la prestazione stessa;
 - abbia ricevuto una formazione specifica in rapporto alle caratteristiche della zona controllata ove la prestazione viene effettuata;
 - sia dotato di mezzi di protezione individuale, ove necessario, e di adeguati mezzi di sorveglianza per la dosimetria individuale;
6. Dichiarazione relativa alla classificazione radioprotezionistica degli operatori che effettuano gli interventi di manutenzione sui sistemi di competenza;
7. Allegato A) controfirmato per accettazione;

Si precisa che la documentazione tecnica sarà presa in esame esclusivamente per la verifica di conformità di quanto offerto con quanto richiesto dagli atti di gara.

Se dall’esame della documentazione tecnica si verificasse che l’offerta prodotta è difforme da quanto richiesto, la Fondazione procederà all’esclusione del concorrente.



→ **Offerta economica**

L'offerta economica dovrà pervenire esclusivamente a mezzo piattaforma Sintel (3° step del percorso guidato "invia offerta", presente nell'interfaccia di ciascun lotto).

L'offerente, **per ciascun lotto partecipato**, dovrà inserire sulla piattaforma Sintel l'importo complessivo offerto Iva esclusa.

Dovrà essere inoltre allegato nell'apposito campo "**Dettaglio prezzi unitari offerti**" un elenco dettagliato, firmato digitalmente, **recante per ciascun prodotto:**

- i singoli prezzi che complessivamente concorrono alla definizione del prezzo offerto.
- il numero di CND (classificazione nazionale dei dispositivi medici) e il numero di repertorio del dispositivo medico.
- gli **oneri per la sicurezza a carico della ditta offerente**, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. 81/2008.
- **i costi della manodopera dovranno essere indicati specificatamente** in conformità all' art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016
- eventuali altre specifiche e caratteristiche dell'offerta proposta.

Art. 9 Personale della ditta

Tutti i tecnici della Ditta che interverranno sulle apparecchiature di cui all'allegato A) dovranno dimostrare di essere stati istruiti alla manutenzione e di essere autorizzati dal produttore delle apparecchiature ad intervenire sulle stesse.

E' fatto divieto al personale della Ditta di introdurre e fare uscire dalle sedi della Fondazione beni commerciali, a chiunque essi appartengano, senza autorizzazione e senza documentazione di accompagnamento.

La Fondazione avrà la facoltà di chiedere l'immediato allontanamento e la sostituzione del personale della Ditta che, per qualsiasi motivo, non fosse gradito alla Fondazione stessa.

La Ditta si assume la piena responsabilità tecnica, civile e penale per l'operato del proprio personale, anche nel caso di furto ed asportazione di materiale in genere.

La ditta affidataria dovrà curare che il proprio personale che abbia accesso alla Fondazione abbia sempre con sé un documento di identità personale e sia munito, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, di apposita tessera di riconoscimento, rilasciata dalla ditta stessa corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la qualifica e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. La ditta affidataria, inoltre, si impegna a rispettare il predetto articolo, relativo alla tessera identificativa per il personale delle ditte appaltatrici e subappaltatrici, pena le sanzioni previste dal citato Decreto Legislativo. Si impegna, infine, ad informare il personale dipendente delle sanzioni previste a suo carico nel caso di mancata esposizione della tessera di riconoscimento.

Art. 10 Elenco apparecchiature, variabilità

La Ditta é tenuta ad effettuare il servizio di assistenza tecnica per le apparecchiature di cui all'allegato A). Tenuto conto che, nel periodo di vigenza contrattuale, il parco apparecchiature



sanitarie in uso sarà soggetto a variazioni per eventi quali quelli di seguito indicati, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- acquisizione di nuove apparecchiature che la Fondazione, a sua insindacabile scelta, decida di affidare in gestione all'aggiudicatario;
- messa in fuori uso di apparecchiature;
- scadenza o risoluzione di precedenti contratti di manutenzione su apparecchiature che la Fondazione decida di affidare in gestione all'aggiudicatario;

si effettuerà l'aggiornamento periodico del canone in funzione dell'effettiva consistenza del parco apparecchiature oggetto del servizio.

In particolare viene stabilito quanto segue ai fini dell'eventuale aggiornamento del canone dell'appalto:

- A.** nel caso in cui le variazioni del parco comportino un aumento dell'importo contrattuale del canone, questo sarà attuato non prima delle seguenti decorrenze:
 - ❖ per le apparecchiature di nuova acquisizione, a partire dalla data di scadenza del periodo di garanzia;
 - ❖ per le altre apparecchiature, a partire dalla data di scadenza del previgente contratto di manutenzione.

- B.** nel caso in cui le variazioni del parco comportino una diminuzione dell'importo contrattuale del canone, questo sarà attuato con la seguente decorrenza:
 - ❖ per le apparecchiature dismesse, a partire dalla data di dismissione.

Art. 11 - Assistenza tecnica e manutenzione

Salvo diversa indicazione contenuta nell'allegata offerta tecnico-economica, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire a propria cura e spese, per tutta la durata del contratto, la sostituzione e/o la riparazione a titolo gratuito, senza nulla escluso, di tutte le parti di ricambio e quant'altro necessario per il perfetto funzionamento delle apparecchiature elencate nell'allegato A) garantendo la validità delle certificazioni e della marcatura rilasciate dagli organi competenti.

Inoltre, saranno a carico della Ditta le spese di manodopera e di spedizione.

La Ditta aggiudicataria dovrà altresì garantire:

a) il servizio di manutenzione preventiva, che consentirà di mantenere il sistema ai massimi livelli prestazionali attraverso la manutenzione generale ed i controlli di qualità. Nell'ambito di tale servizio, in caso di scostamento delle prestazioni rispetto ai parametri previsti, la Ditta sarà tenuta ad eseguire a suo carico le azioni necessarie al ripristino della funzionalità ottimale. Inoltre, sono ricomprese nel medesimo servizio:

- verifiche di sicurezza;
- ispezione visiva;
- controllo sicurezza meccanica;
- controlli sicurezza elettrica che dovranno essere svolte secondo le procedure aziendali;
- sostituzione parti difettose;
- aggiornamento del software in caso di nuove release.

Gli interventi di manutenzione preventiva saranno effettuati con cadenza almeno trimestrale. Il calendario delle singole visite di manutenzione periodica sarà concordato con congruo anticipo (almeno 6 mesi prima) con i responsabili della s.c. di Ingegneria Clinica e del Reparto in cui l'apparecchiatura oggetto dell'intervento è installata.



b) il servizio di manutenzione straordinaria, ove previsto, che consentirà di porre rimedio ad occasionali problemi tecnici. L'intervento sarà effettuato su chiamata ed il numero di interventi sarà illimitato. Resta inteso che il servizio di manutenzione straordinaria dovrà essere organizzato in modo da poter intervenire tempestivamente entro le 8 ore lavorative dalla chiamata su sei giorni settimanali. La riparazione parziale dovrà concludersi entro le successive 48 ore solari (esclusi domenica e festivi) dall'inizio dell'intervento. Si intende riparazione parziale, riparazione non risolutrice del problema ma tale da permettere di riprendere la normale attività di reparto.

- c) l'aggiornamenti hardware e software allo scopo di aumentare l'affidabilità, la sicurezza e le prestazioni delle apparecchiature;
- d) l'esecuzione di attività diagnostica e correttiva attraverso remote service, ove necessario;
- e) la formazione degli utilizzatori/operatori;

La Ditta dovrà garantire un periodo massimo di fermo macchina/annuo complessivo non superiore a 10 giorni lavorativi per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'apparecchiatura. Viene considerato un giorno di fermo macchina un intervallo di fermo pari a 8 ore lavorative a partire dalla chiamata, valutate tra le 8:30 e le 17:00 dei giorni lavorativi.

La Ditta dovrà dichiarare la disponibilità ad erogare il servizio di assistenza durante i giorni festivi e/o oltre l'orario di lavoro.

Art. 12 Norme legislative di riferimento

Il contratto sarà costituito dalle norme dalla presente lettera d'invito, dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia e dal contenuto dell'offerta dell'aggiudicatario.

Art. 13 Stipulazione del contratto

La Fondazione, in qualità di Ente capofila, provvederà alle verifiche post-aggiudicazione e alla stipula di apposito contratto con le modalità previste dagli artt. 32 e 33, del D.Lgs. n. 50/2016.

La Fondazione provvederà a stipulare con la/le società aggiudicataria/e apposito contratto.

E' facoltà della Fondazione, in ragione del proprio fabbisogno optare per una modalità di consegna diversa e più adeguata alle proprie esigenze.

Con la società risultata aggiudicataria sarà stipulato il contratto oggetto della presente procedura che sarà comprensivo di tutto quanto specificato negli atti di gara.

A seguito del provvedimento di aggiudicazione, e prima della stipula del contratto di cui sopra, la ditta risultata aggiudicataria dovrà presentare entro 30 giorni dalla data di ricezione della lettera di aggiudicazione:

- deposito cauzionale con le modalità di cui al presente disciplinare;
- polizza di Responsabilità Civile con le modalità di cui al presente disciplinare.

I rapporti contrattuali dovranno conformarsi, a pena di nullità degli stessi, alle disposizioni relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217 legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza.

Qualora la/le ditta/e aggiudicataria/e si rifiuti/si rifiutino di sottoscrivere anche uno solo dei contratti, potrà essere disposta la revoca dell'aggiudicazione. L'appalto potrà essere aggiudicato ad altra ditta in base alla graduatoria di gara.

Nel caso di revoca dell'aggiudicazione si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e ad addebitarla alla ditta inadempiente con eventuali altri costi sostenuti e/o danni subiti



Art. 14 - Spese contrattuali e registrazione

Il contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 1/b parte 2^a del D.P.R. 131/1986, con oneri a carico dell'aggiudicatario.

Le spese contrattuali di copia, bollo ed eventuale registrazione nonché le spese di esecuzione del contratto ed ogni altro eventuale onere tributario ad eccezione dell'IVA sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Art. 15 – Inadempienze e penalità

L'Impresa aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e della perfetta riuscita del servizio offerto. In caso di mancato rispetto dei termini contrattuali pattuiti con la Fondazione e/o nel caso di mancato rispetto dei tempi di intervento del servizio di assistenza, quest'ultima si riserva di applicare le relative penali ivi indicate.

La Ditta affidataria è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e della perfetta riuscita dell'esecuzione del servizio offerto.

E' responsabile, inoltre, degli eventuali danni comunque arrecati, sia alle persone, sia alle cose della Fondazione che a terzi nel corso dell'attività oggetto dell'appalto.

In caso di mancato rispetto dei termini contrattuali, la Fondazione si riserva di applicare una penale giornaliera in misura compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento.

Nel caso in cui il mancato intervento si protragga, rispetto ai tempi d'intervento concordati, per oltre 15 giorni solari, la Fondazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto. In tale evenienza saranno a carico della Ditta, tutte le spese che la Fondazione dovrà sostenere per il mancato servizio e tutti gli ulteriori danni che saranno comunque determinati dalla Fondazione.

Gli importi riguardanti le penali saranno trattenuti sulla fattura in pagamento. A questo proposito, si fa presente quanto di seguito riportato:

- dopo ogni intervento di manutenzione, in accordo con il calendario che sarà trasmesso, il relativo verbale e la checklist dovranno tassativamente essere firmati dal Responsabile Servizio Ingegneria Clinica o da un suo delegato e dal reparto di destinazione. Il Servizio di Ingegneria Clinica è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 08.30 alle 17.00. Per gli interventi eseguiti al di fuori di questi orari o in giorni non feriali, il verbale dovrà essere lasciato in portineria con la dicitura "all'attenzione del Servizio Ingegneria Clinica". In tal caso il verbale e la checklist verranno inviati via fax alla ditta dopo le opportune verifiche, firmato dal Responsabile del Servizio Ingegneria Clinica o da un suo delegato.
- in caso di variazioni sulle date delle manutenzioni programmate proposte in sede di offerta, dovrà pervenire tempestivamente apposita comunicazione al Servizio di Ingegneria Clinica.

Il mancato rispetto di quanto sopra esposto comporterà la mancata liquidazione delle fatture relative

Le penali applicate non potranno essere comunque superiori al 10% del valore complessivo del contratto.

Art. 16– Risoluzione del contratto

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, le seguenti ipotesi:

- a) qualora il ritardo nel servizio sia tale da rendere la stessa non più di interesse per la Fondazione;
- b) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;



- c) in caso di concordato preventivo, di fallimento, o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- d) subappalto senza previa autorizzazione;
- e) cessione del contratto a terzi;
- f) violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Fondazione non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento dei maggiori danni.

Ai sensi della L. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" il contratto si intenderà inoltre risolto in tutti i casi in cui le transazioni relative al presente appalto vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa come previsto nella suddetta legge o comunque in tutti i casi di violazione di norme emanate successivamente in materia.

I rimborsi per i danni provocati e le penalità inflitte, saranno trattenuti dalle fatture in pagamento e/o dalla cauzione prestata.

Art. 17 Effetti della risoluzione del contratto

La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale nonché il risarcimento dei maggiori danni subiti dalla Fondazione.

In tale eventualità, l'Ente avrà la facoltà di affidare ad altra Ditta l'esecuzione della fornitura, anche ricorrendo alla graduatoria formulata negli atti di gara. In caso di mancanza di graduatoria si procederà nei termini di legge.

La Ditta inadempiente risponderà di tutte le spese derivanti, nonché degli eventuali maggiori costi.

L'Ente, per il recupero di tali maggiori spese avrà la facoltà di trattenere i crediti vantati dalla Ditta per la fornitura sino alla risoluzione del contratto.

L'esecuzione in danno non esimerà la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa potrà incorrere a norma di legge, per i fatti che avranno motivato la risoluzione.

Art. 18 - Cauzione definitiva

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito in base al proprio importo netto di aggiudicazione.

La Ditta aggiudicataria dovrà versare una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale al netto di IVA, secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016. Tale cauzione dovrà avere durata fino alla avvenuta regolare esecuzione della fornitura, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1667 del Codice Civile.

La Ditta aggiudicataria, in possesso delle certificazioni richieste ai sensi del c. 7 art. 93 D.Lgs. 50/2016 potrà presentare una garanzia d'importo ridotto nelle misure ivi previste qualora produca contestualmente copia della certificazione suddetta e specifica dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di conformità all'originale.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente.

La cauzione costituisce garanzia a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Fondazione. In tal caso l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.



Il deposito cauzionale resterà vincolato fino a sei mesi dopo il termine del rapporto contrattuale e sarà restituito alla Ditta aggiudicataria previo accertamento che la stessa abbia adempiuto per intero alle condizioni contrattuali e siano state definite le eventuali controversie.

Art. 19 - Cessione del contratto

Secondo quanto previsto dall'art. 105 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il contratto di fornitura non può essere ceduto a terzi a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106, comma 1 lett. d), del decreto citato.

Art. 20 - Cessione del credito

All'Impresa aggiudicataria è vietato procedere a cessione di credito senza parere favorevole dell'Ente ai sensi dell'art. 106, comma 13 D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 21 - Responsabile

La ditta aggiudicataria dovrà indicare nome, qualifica e recapito del proprio Rappresentante Responsabile - nonché del suo sostituto, con identici poteri e obblighi, per i casi di assenza o impedimento del Responsabile - che avrà mansioni di interfaccia con la Fondazione e rappresenterà l'impresa aggiudicataria in tutte le fasi nella fornitura.

Art. 22 - Assicurazione e responsabilità della Ditta

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad adottare, nel corso della gestione del servizio, tutti gli accorgimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, nonché per evitare danni alle strutture ed ai luoghi utilizzati.

L'esecuzione delle attività oggetto della presente lettera e il regolare adempimento di tutte le prescrizioni contrattuali saranno periodicamente controllate e verificate dalla Fondazione.

La ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità penale e civile nell'esecuzione dei servizi affidati, ivi compresi le perdite e gli eventuali danni alle persone e alle cose, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o compenso da parte della Fondazione per qualunque pretesa, azione, domanda o altro che possa derivargli da terzi o per eventuali infortuni o danni che si dovessero verificare per fatti derivanti dall'inosservanza degli obblighi suddetti o comunque in conseguenza diretta o indiretta dell'appalto.

Il soggetto aggiudicatario, di conseguenza, esonererà la Fondazione da dette responsabilità, impegnandosi a tenere indenne la Fondazione stessa da qualsiasi richiesta dovesse essere presentata agli stessi.

Ferme restando le assicurazioni obbligatorie per legge (contro gli infortuni sul lavoro, malattie professionali, ecc) a favore degli eventuali dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio in esame, di cui si richiede adeguata e formale prova, l'Affidatario dovrà stipulare apposita polizza di assicurazione, con primaria Compagnia operante sul mercato assicurativo di riferimento, per responsabilità civile verso terzi, ivi compresi gli eventuali danni di qualsiasi di natura cagionati agli Enti, per l'intera durata del contratto a garanzia dei rischi connessi all'appalto oggetto del presente affidamento.

La Fondazione si riserva il diritto di visionare preventivamente la copia integrale della polizza e accettare le condizioni contrattuali in essa contenute, ed in particolare il massimale per sinistro della garanzia RCT che in ogni caso non dovrà essere inferiore ad € 3.500.000,00 (l'Ente si riserva di valutare l'eventuale massimale aggregato annuo).

La polizza di RC professionale dovrà avere apposita precisazione in merito alla operatività per gli eventuali danni arrecati a terzi, comprese la Fondazione appaltante, in conseguenza dell'esecuzione / gestione del servizio in esame.

Eventuali scoperti e franchigie dovranno essere integralmente risarciti.



Resta comunque ferma la totale responsabilità della ditta appaltatrice riguardo il risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza.

La sottoscrizione della polizza potrà essere sostituita da apposita dichiarazione della Compagnia presso cui il soggetto aggiudicatario è già assicurato per la responsabilità civile, da cui risulti che la polizza in corso copre i rischi per i danni a terzi conseguenti alla stipula del contratto per i massimali sopra indicati e nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche l'esecuzione del servizio in esame con i massimali sopra indicati.

Resta comunque ferma la totale responsabilità della ditta appaltatrice riguardo il risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere obbligatoriamente fornita in lingua italiana.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Fondazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere presentata dall'Aggiudicatario prima della stipula del contratto con la Fondazione.

Art. 23 - Liquidazione e pagamenti

La ditta presenterà le fatture alla Fondazione (s.c. REF).

Si fa presente che le fatture dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) dell'Agenzia delle Entrate.

Le stesse dovranno essere appositamente evidenziate in ciascuna fattura a cura del fornitore e saranno svincolate solo in sede di liquidazione finale, dopo l'esito positivo della verifica di conformità, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

La Fondazione, previa positiva verifica del contenuto tecnico – economico delle fatture predette effettuerà il pagamento a mezzo mandato a 60gg. data ricevimento fattura. Per quanto riguarda le disposizioni di cui al D. L. 231/2002, in merito agli interessi dovuti in caso di ritardato pagamento, le stesse troveranno applicazione previa richiesta scritta da parte dell'impresa, con assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni, da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata A.R., per porre fine all'eventuale ritardo.

E' escluso ogni ulteriore risarcimento per danni maggiori e/o costi di recupero.

In ogni caso eventuali ritardi nei pagamenti non potranno costituire titolo per la ditta per venire meno ai propri impegni, ivi compreso l'addebito delle penali quando dovute che saranno incamerate trattenendo gli importi dalla cauzione prestata o dalle fatture in pagamento.

La fondazione ha diritto di far valere direttamente i propri crediti, di qualsiasi natura essi siano, nei confronti dell'appaltatore, decurtando le competenze vantate dall'impresa.

La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- riferimento dell'ordine e/o data e numero provvedimento di aggiudicazione/presa d'atto, della comunicazione di inizio servizio, data e atti del contratto se già stipulato;
- l'importo espresso in Euro;
- tutti i dati relativi al pagamento (dovrà essere indicata una sola banca, numero conto corrente - IBAN - Codice CAB – ABI – ecc.);
- ogni altra indicazione utile.

Nel caso di RTI le fatture verranno liquidate a favore della capogruppo, previa presentazione delle fatture quietanzate intestate alle ditte associate.

In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione da parte della Fondazione.

Ciascuna transazione (bonifico bancario o postale o altri strumenti idonei a consentire la piena



tracciabilità delle operazioni) relativa al presente appalto posta in essere dall'impresa aggiudicataria deve riportare il codice di gara (CIG) ad essa assegnato.

Gli indirizzi ai quali recapitare le fatture saranno indicati dai rispettivi Enti stessi.

Relativamente all'emissione degli ordini, nel caso in cui durante la vigenza contrattuale dovesse verificarsi per la Fondazione il passaggio al nuovo sistema di emissione degli stessi mediante NECA, la ditta/ditte aggiudicataria dovrà adeguarsi alla nuova modalità operativa.

Art. 24 - Controversie

Eventuali controversie, inerenti l'esecuzione o l'interpretazione della presente lettera d'invito e/o del contratto, qualora non sia possibile comporre in via transattiva, saranno definite al Foro di Milano in via esclusiva.

Art. 25 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto espressamente dalla presente lettera d'invito si rinvia alla disciplina nazionale e regionale vigente in materia.

Art. 26 - Accesso agli atti e divieti di divulgazione

La Fondazione, in applicazione alle norme di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e in conformità a quanto disposto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, garantisce il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte.

Art. 27 - Trattamento dati e informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679

La Fondazione, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito anche "Titolare"), informa che i dati personali dei collaboratori che operano per conto delle imprese concorrenti (o Consorzi), di cui verrà a conoscenza durante le attività inerenti la presente procedura, saranno trattati nel pieno rispetto delle normative vigenti nazionali ed europee in materia di protezione dei dati personali, tra cui il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (di seguito, "Regolamento").

Il trattamento è necessario ai sensi dell'art. 6, 1° comma, lett. b) del Regolamento ed avverrà esclusivamente per la finalità di dare esecuzione alla presente procedura e per instaurare il successivo rapporto contrattuale tra la/e ditta/e (o Consorzio) aggiudicataria/e e la Fondazione. Gli interessati potranno rivolgersi in qualsiasi momento al Direttore della s.c. Farmacia in qualità di persona autorizzata al trattamento, per l'esercizio dei diritti riconosciuti dalle vigenti normative nazionali ed europee in materia di protezione dei dati personali, tra cui il diritto di accesso, rettifica e cancellazione dei dati, di limitazione e opposizione al trattamento, nonché di portabilità dei dati, ai sensi e nei limiti di cui agli artt. da 15 a 21 del Regolamento. Inoltre, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora l'interessato ritenga che il trattamento che lo riguarda violi la normativa in materia di protezione dei dati personali, ha diritto di proporre reclamo al Garante italiano per la protezione dei dati personali ovvero all'autorità di controllo dello Stato membro Ue in cui risiede abitualmente, lavora ovvero del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

I dati, di cui l'/le impresa/e (o Consorzio) partecipante/i è/sono titolare/i, verranno gestiti e conservati in formato elettronico e cartaceo, esclusivamente per il periodo di tempo necessario a completare le operazioni necessarie ad assolvere obblighi e scopi inerenti le attività previste dalla presente procedura e dalla normativa vigente, compresi gli adempimenti fiscali, contabili e amministrativi richiesti dalla legge e fatti salvi eventuali termini ulteriori di conservazione, non determinabili a priori, in conseguenza a diverse condizioni di liceità del trattamento.

Titolare del trattamento è la Fondazione I.R.C.C.S. – Istituto Nazionale dei Tumori, con sede in Milano, via Giacomo Venezian 1, 20133 (MI), nella persona del Direttore Generale (e-mail: direttore.generale@istitutotumori.mi.it).



La Fondazione ha designato il Responsabile della protezione dei dati (o Data Protection Officer) che può essere contattato ai seguenti recapiti: e-mail: DPO@istitutotumori.mi.it; PEC: formazione.privacy@pec.istitutotumori.mi.it.

Anche le imprese (o Consorzi) partecipanti, qualora dovessero venire a conoscenza o trattare dati di cui la Fondazione è titolare, sono tenuti ad osservare le disposizioni dettate dalle vigenti normative nazionali ed europee in materia di protezione dei dati personali.

La ditta aggiudicataria, con la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, sarà nominata quale responsabile per il trattamento dei dati personali di cui verrà a conoscenza, anche in modo accidentale, svolgendo le attività connesse alla presente fornitura, e per i quali la Fondazione è titolare.

La ditta aggiudicataria, inoltre, dovrà garantire che il personale di cui si avvarrà per assolvere qualsiasi adempimento correlato alla fornitura, sia formalmente autorizzato al trattamento dei dati personali di cui la Fondazione è titolare, e che sia adeguatamente formato sulla normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali e adotti comportamenti conformi a tali normative, assicurando riservatezza assoluta anche per le informazioni di cui dovesse venire a conoscenza, anche in modo fortuito.

Restano salve le disposizioni sull'accesso ai documenti amministrativi previste dalla L. 241/1990.

Art. 28 - Responsabilità inerente al rilascio di dichiarazioni

La sottoscrizione delle dichiarazioni a firma dei legali rappresentanti dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. La Fondazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

Art. 29 - Patto di integrità dei contratti pubblici regionali

La ditta partecipante alla presente procedura si impegna a rispettare tutte le prescrizioni e gli obblighi di cui al Patto di integrità dei contratti pubblici regionali approvato con DGR 1299 del 30.01.14 allegato alla presente lettera d'invito (**Allegato 4**) e recepito dalla Fondazione con Determinazione del Direttore Generale n. 69 del 14.03.14.

Il patto è visionabile altresì sul sito internet www.istitutotumori.mi.it.

Art. 30 - Codice di comportamento

L'aggiudicatario si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, attesta altresì, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, testo vigente, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Fondazione nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 31 – ripetizione del servizio

La Fondazione, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 si riserva di richiedere all'aggiudicatario la ripetizione di servizi analoghi già affidati all'aggiudicatario del contratto iniziale per un ulteriore



periodo di 12 mesi. In particolare qualora l'Ente intendesse realizzare l'estensione del servizio e/o di sua parte/componente, l'aggiudicatario si impegna ad offrire quanto richiesto in conformità all'offerta formulata per la presente gara e le prestazioni conseguenti saranno regolate da specifico contratto tra le Parti.

La Fondazione, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di richiedere servizi complementari non compresi nel contratto originale che a seguito di una circostanza imprevista siano divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del progetto iniziale.

Le predette ipotesi saranno comunque ammesse se previste dalle norme al momento in vigore.

Art. 32 - Disposizioni particolari

L'Impresa affidataria ha l'obbligo di comunicare alla Fondazione ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o la rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà degli Enti di risolvere, in tale ipotesi, il contratto.

Per i pagamenti la Fondazione si impegna all'osservanza delle disposizioni previste dall'art.3, della L. n. 136 del 13/8/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Responsabile Unico del Procedimento –Ing. Roberta Pavesi– Direttore s.c. Ingegneria Clinica

Allegati alla lettera d'invito:

Allegato A – “Elenco apparecchiature”

All. 1 Domanda di partecipazione

All. 2 Documento di Gara Unico Europeo - DGUE

All. 3 Dichiarazione sostitutiva

All. 4 – Patto di integrità dei contratti pubblici regionali

Allegati sicurezza:

All. DUVRI Preliminare

All. Allegati al DUVRI Preliminare